



Bollettino del Rotary Club Bergamo Nord



Distretto 2042 del
Rotary International

 Anno Rotariano 2020 - 20201

 bollettino@rotarybgnord.org

 rotarybgnord.org

 Golf Club L'Albenza

Via Longoni, 12 Almenno S.Bartolomeo

Le prossime riunioni del Club

Martedì 22 settembre in sede - Golf Club L'Albenza - alle ore 20,00 si terrà l'Assemblea dei Soci del Club.

19 settembre 2020

In questo numero...

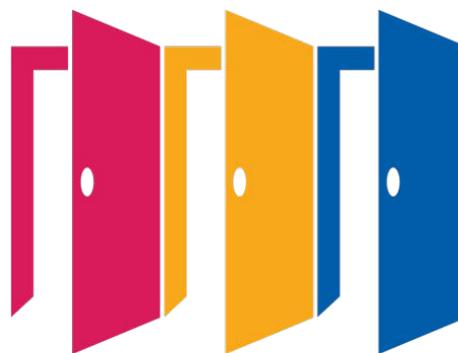
- Gita a Cornello dei Tasso

"A SPASSO NEL CROCEVIA DEI MERCANTI D'EUROPA"

di Elena Depetroni

Accompagnati dalla guida sicura ed appassionata di Michela, che ha saputo unire all'alta professionalità l'entusiasmo dell'amore per il "suo" territorio, abbiamo avuto, sabato 19 settembre scorso, l'occasione di conoscere (o conoscere meglio per chi c'era già stato) Cornello dei Tasso, piccola frazione di Camerata Cornello, un paesino in provincia di Bergamo, inserito nella lista dei borghi più belli d'Italia. E' proprio qui che, infatti, si è svolta la Conviviale itinerante settembrina del Rotary Club Bergamo Nord: tra i tre livelli (quello basso del mercato, quello intermedio delle abitazioni e quello in cima della Chiesa) dello spettacolare paesino e, a seguire, all'Ostello Brembo con "le Orobie a tavola" per il pranzo.

In questo incantevole luogo il tempo si è fermato. Le chiacchiere dell'antico mercato e il passaggio degli asini lungo la Via Mercatorum sono un'eco che sembra rimbombare tra le pietre delle case e il lungo porticato, diventato il simbolo del borgo: una via porticata conservatasi nel suo aspetto medioevale per ragioni storiche (a partire dal 1592 il borgo si trovò isolato per la costruzione di una nuova strada, la Strada Priula voluta dal governo veneziano per collegare in modo diretto Bergamo alla Valtellina senza passare per i territori spagnoli: la nuova



Il Rotary crea opportunità

strada, infatti, passava lungo il fondovalle separando il borgo dalla nuova viabilità) e per gli interventi di protezione ma anche restaurativi (che hanno saputo tener conto di chi vi abita) che dagli anni '70 hanno caratterizzato lungimiranti amministrazioni sensibili al "valore del bene artistico-culturale". Una via porticata che, sovrastata da arcate in pietra e coperta da un soffitto di travi in legno, è ancora oggi l'elemento di maggiore pregio dell'intero borgo. È qui che nel Medioevo si svolgeva il mercato. Da Oneta, la terra di Arlecchino, parte infatti un sentiero inserito nell'itinerario storico-artistico tra Oneta di San Giovanni Bianco e il Cornello dei Tasso, lungo un tratto della Via Mercatorum che, attraverso la Val Brembana, portava ai Grigioni in Svizzera e Cornello era il primo posto dove era possibile far mercato dopo Bergamo. La via è rimasta immutata dal periodo medioevale, sia all'interno dei due abitati, dove il tracciato è agevolmente identificabile per la presenza di archi e porticati, sia nel tratto di collegamento che si snoda per un paio di chilometri attraverso prati e fitti boschi.



Il borgo si chiama così perché era costruito su uno sperone di roccia (probabilmente deriva da corna che nel dialetto bergamasco significa "roccia, pietra", essendo il borgo collocato su uno sperone roccioso) e vi ci abitavano i Tasso, una famiglia divenuta celebre non solo per lo scrittore Torquato (che probabilmente non visse mai qui), ma perché inventò il moderno sistema di organizzazione postale con staffette poste lungo le strade che permettevano di cambiare il cavallo e averlo sempre fresco e non fermare la comunicazione.

Ma non è solo la roccia a sperone che isolava il borgo: è noto il sonetto composto dal giovane Torquato che dedicò alla sua terra d'origine:

Terra, che 'l Serio bagna, e 'l Brembo inonda,
l'acqua impetuosa del Brembo si sente ancora scrosciare.....nel silenzio della Valle che di questi tempi sembra davvero incontaminata e perfettamente inserita nel mondo naturale.

Queste viuzze lastricate e coperte del borgo – ora deserte – vanno immaginate caoticamente piene di mercanti e merci e.....di maniscalchi, come suggerisce l'affresco (che non abbiamo potuto vedere dal vivo perché la chiesa è in restauro) del Miracolo di Sant'Eligio, patrono dei maniscalchi, in cui la scena descritta trasmette la raffigurazione di ambienti, costumi e attrezzi da lavoro dell'epoca.

La più antica citazione del nome Cornello è del 1148, anche se il toponimo Cornello comparve per la prima volta in una pergamena del 1309, dove è ricordato Ruggero Tasso, figlio di Omodeo Tasso considerato il capostipite della famiglia Tasso. E tra i palazzi che costituiscono il tessuto urbano di Cornello emerge, sulla piazza antistante al Museo, proprio quello quattrocentesco della famiglia Tasso.

Sulla facciata principale del palazzo è affrescato un grande stemma, rimaneggiato, in cui è possibile vedere i simboli originari della famiglia: il tasso, il corno postale e l'aquila imperiale. Il tasso rimanda al nome della famiglia, che si identificava, secondo la tradizione della piccola nobiltà feudale, con un elemento naturalistico proprio del suo contesto di appartenenza. Il corno di posta fu aggiunto allo stemma quando i Tasso iniziarono l'attività di corrieri e adottarono questo mezzo di comunicazione utilizzato lungo i percorsi postali per comunicare il loro arrivo alle stazioni di posta. L'aquila imperiale, simbolo degli Asburgo, fu introdotta su concessione degli imperatori quando designarono i Tasso come gestori ufficiali delle poste nei territori del Sacro Romano Impero e in collegamento con gli altri stati europei. Col passare degli anni, lo stemma Tasso si arricchì di simboli e di elementi nuovi legati all'acquisizione di titoli nobiliari, alla diversificazione dei rami familiari e alla stipula di contratti matrimoniali con altre famiglie prestigiose.



All'inizio, come i loro conterranei, anche i Tasso erano poveri in canna e nemmeno di buona costituzione fisica. Così mentre i montanari forzuti emigravano alla volta di Genova e Venezia, loro si dedicavano al *terziario* organizzando il servizio di posta nella valle. Già attivi nel XII secolo, nel '400 i loro discendenti si distinsero a Venezia nella Compagnia di Corrieri Veneti e nel '500 li troviamo in tutte le corti d'Europa impegnati a distribuire missive dalla Spagna, alla Francia, ai Paesi Bassi, alla Germania. Giovan Battista Tasso nel 1520 a Ganz ricevette dalle mani dell'Imperatore la lettera di nomina alla carica di "General Postmeister", maestro di posta superiore. La concessione di questo privilegio imperiale costituisce una pietra miliare nella storia del servizio postale della famiglia Tasso, perché tale carica costituiva la premessa per l'ascesa dei discendenti della famiglia alla massima carica nell'organizzazione postale dell'Impero e dei Paesi Bassi. 36 ore da

Bruxelles a Parigi (così raccontano) per la consegna di una missiva!! Incredibile davvero. "Non troppo vecchio né troppo giovane; d'esperienza; senza vizi (Bacco, tabacco, Venere); non troppo intelligente (sì insomma = non doveva farsi troppe domande!)" questo il ritratto del corriere postale ideale. Ai Tasso erano bastati pochi decenni per consolidare la posizione che avevano acquisito all'interno della organizzazione imperiale al di qua e al di là delle Alpi, e per divenire amministratori di un sistema postale e di comunicazione estremamente esteso. Giovan Battista accompagnò lo stesso Carlo V nelle sue campagne militari ed alle adunanze della Dieta Imperiale e grazie a lui fu creato il primo servizio di posta militare. A partire dalla metà del XVII secolo i Tasso assunsero il cognome di Von Thurn und Taxis a seguito di ricerche araldiche che attestarono la pretesa derivazione della famiglia dai Della Torre o Torriani, un tempo signori di Milano rifugiatisi in Valsassina in seguito alla loro cacciata da parte dei Visconti. Forse qualcuno di voi avrà avuto modo di visitare il loro splendido castello a Duino (Trieste) immortalato nelle Elegie Duinesi dal poeta Reiner Maria Rilke che vi soggiornò.

L'ultimo tragitto della nostra visita è stato invece occupato dalla chiesa che rappresenta l'ideale raccordo tra le costruzioni dei piani sottostanti. Il campanile è tra i pochi esempi di stile romanico in Val Brembana, grazie alla presenza delle bifore che caratterizzato l'intera struttura.



Costruita intorno al XII secolo come nucleo cimiteriale, la chiesa nel corso degli anni è stato elemento di raccordo con gli stili dell'epoca. Ora però il complesso è in restauro, soprattutto la torre campanaria che, similmente a quella di Pisa, ha subito il cedimento del terreno argilloso e quindi deve "sistemare" la stabilità del suo baricentro.....

Una ottima occasione per tornarci: riscoprire il terzo livello del borgo, la Chiesa e il suo interno, i suoi affreschi e la torre ...messi "a nuovo".....

Le sorprese della giornata non sono finite: scoperto quasi per caso l'Ostello Brembo dove abbiamo pranzato ci ha coinvolto in un viaggio attraverso i sapori del territorio con i prodotti di tante micro aziende agricole locali in una intera filiera produttiva a chilometro 0. Chi di voi conosceva o conosce lo Tzigoine? E' un carpaccio di vitellona nostrana e pancetta "Bassanelli" cotto al bastone.....

Bella gita, tanti stimoli interessanti, profumi, colori, echi, squarci suggestivi meravigliosi.... amicizia sincera e allegra compagnia.

À la prochaine!!!!!!

Elena Depetroni

Il Rotary accoglie la delegazione istituzionale dalla Germania in visita al laboratorio di Calcinate per scoprire l'innovativa tecnologia processa tamponi

Come ricorderete (ne avevamo diffuso notizia anche tramite bollettino) era stato inaugurato il 27 giugno scorso a Calcinate il laboratorio capace di processare un tampone ogni 28 secondi, oltre 2.500 al giorno: il Distretto Rotary 2042, avvalendosi della competenza e della collaborazione dell'Asst Bergamo Est, con Porsche Consulting e Multiply Labs (una start up con sede negli Usa, ma creata da giovani bergamaschi) e in accordo con l'Ats Bergamo, ha reso possibile un progetto pilota per la sperimentazione di tecnologie e modalità organizzative capaci di rivoluzionare i processi operativi delle strutture di laboratorio per l'analisi rapida di tamponi.

Ebbene lo scorso sabato, 12 settembre, presso il Presidio Ospedaliero Territoriale di Calcinate, una delegazione di illustri politici provenienti da Ludwigsburg, nel Baden-Württemberg, si è recata appositamente in visita all'innovativo laboratorio per la processazione di tamponi per scoprire di persona la messa in opera di questo progetto. Si è trattato di un pomeriggio all'insegna della condivisione tra Italia e Germania in quanto tale tipo di tecnologia in Germania non è ancora presente e l'obiettivo della visita è stato proprio quello di studiare e confrontarsi con gli ideatori del progetto in un'ottica di collaborazione e sviluppo per trovare applicazione di tali tecnologie anche in Germania, il cui sistema sanitario nazionale potrebbe incrementare in maniera esponenziale la quantità di prestazioni erogabili, riducendone al tempo stesso drasticamente i costi. Ricordiamo che Porsche ha storicamente sede proprio a Stoccarda e che il Rotary è una rete globale i cui forti legami hanno portato diversi Rotary Club di Stoccarda a finanziare il piano di azione che ha portato all'acquisto della linea di 30 macchine in grado di elaborare potenzialmente fino a 5.000 tamponi al giorno, uno ogni 28 secondi.

La delegazione è stata accolta dall'ex Governatore del Rotary Distretto 2042, Giuseppe Navarini, e dal Governatore del Rotary Distretto 2042, Laura Brianza, insieme ad Alberto Barzanò, socio del Rotary 2042 e tra i promotori dell'iniziativa. Con loro: Josef Nierling, Amministratore Delegato di Porsche Consulting, Francesco Locati, Direttore generale



ASST Bergamo Est, Massimo Giupponi, Direttore generale ATS Bergamo e Gianfranco Gafforelli, Sindaco di Calcinate e Presidente della Provincia di Bergamo.

Per l'occasione, di grande rilevanza per lo sviluppo dei rapporti istituzionali tra Paesi, erano presenti anche Alan Christian Rizzi, Sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia con delega alle Delegazioni Internazionali, Giovanni Malanchini, Consigliere Regione Lombardia, Elena Carnevali, Deputata, Roberto Anelli, Consigliere Regione Lombardia, Simona Pergreffi, Senatrice, e Daniele Belotti, Deputato.

Dopo i saluti di rito e una spiegazione approfondita del progetto, la delegazione è stata accompagnata in visita al laboratorio per scoprirne il funzionamento e la linea di processazione. Il comitato tedesco ha

avuto modo di apprezzare le tecnologie altamente sofisticate, i processi di digitalizzazione innovativi, le modalità organizzative e i processi operativi del laboratorio coadiuvato da un team composto da circa 12 persone tra dirigenti e tecnici, insieme a un gruppo di volontari. Dichiarano all'unisono l'ex Governatore Giuseppe Navarini e il Governatore Laura Brianza del Rotary Distretto 2042: "È un onore avere qui con noi i nostri amici tedeschi. Da anni tessiamo rapporti proficui con i Rotary Club della Regione di Stoccarda e con le Istituzioni germaniche. Siamo felici che abbiano saputo cogliere l'importanza di questo grande progetto e che siano intervenuti prontamente finanziando un'operazione unica nel suo genere. Una novità non solo per il nostro Paese, ma che speriamo possa trovare presto applicazione anche in Germania. Siamo certi che grazie a questa visita, nascerà una collaborazione ancora più stretta e solida".

Presente la nostra Presidente, Silvia Carminati, che ha saputo con orgoglio rappresentarci anche al momento di scoprimento della targa che riporta il nome di tutti i Rotary Club coinvolti tra cui anche il nostro Rotary Club Bergamo Nord. A lei e al nostro spirito fattivo la sintesi nelle parole del Direttore Generale dell'ASST Bergamo Est, dott. Francesco Locati: "Questo incontro rappresenta una nuova occasione per rinnovare la nostra gratitudine al Rotary per aver sostenuto un progetto così innovativo. Questi mesi hanno impegnato fortemente la Medicina di laboratorio per rendere attivo un progetto sperimentale di rilevante importanza unico in Italia."



Le prossime conviviali nel nostro Club

Martedì 22 settembre, ore 20,00 in sede Assemblea dei Soci del Club.

Martedì 29 settembre incontro sospeso.

Venerdì 9 ottobre ore 20,00 (con accoglienza dalle ore 19,30) presso Palazzo Trussardi in Città Alta (Bergamo): "Il Rotary incontra la Maison Trussardi: a tu per tu con Tomaso".

I COMPLEANNI DEL MESE DI OTTOBRE

**Filippo Crippa Sardi il 2,
Claudio Cominelli l'8,
Silvia Carminati il 13 e
Severino Frizzi il 20.**

AUGURI A TUTTI

Presidente: **Silvia Carminati**

☎ +39 342 5257372

✉ silviacarminati.SC@gmail.com

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

☎ +39 349 8115392

✉ cugnogarrano@studiorcg.com

Segreteria: **Alessandra Vaccher**

☎ +39 347 8454193

✉ segreteria@rotarybgnord.org

Consiglio DirettivoPresidente:
Silvia CarminatiPast Presidente:
Corrado BassoliPresidente Eletto:
Andrea AgazziSegretario:
Vincenzo Cugno GarranoTesoriere:
Daniele GervasioPrefetto:
Ettore RocheConsiglieri:
Cristiano Arrigoni, Claudio
Cominelli, Filippo Crippa Sardi,
Alberto Longo.**Presidenti di Commissione**

- Effettivo: Ettore Roche

- Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari

- Programmi: Cristiano Arrigoni

- Amministrazione: Elena Depetroni

- Fondazione Rotary: Alberto Longo

- Azione Giovanile: Marco Bona

Motto per il Rotary 2019-2020

🌀 "Il Rotary crea opportunità"

Presidente del Rotary International
2020-2021 **Olger Knaack**

Governatore del Distretto 2042

Laura Brianza✉ governatore2021@rotary2042.it
Segreteria Distrettuale:

📍 Via Canova, 19/a

Milano ☎ +39 0236580222

✉ segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:🌐 **ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>🌐 **ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://www.rotary2042.it>📍 **Sede delle riunioni conviviali:** Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali.

Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento.

Anno Sociale 2020 – 2021Presidente: **Silvia Carminati**Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano****Soci presenti: 5**

Agazzi, Arrigoni, Carminati, Depetroni, Lazzari*.

Soci che hanno segnalato**l'assenza: 8**Bosisio, Cantù, Gerbelli, Gervasio, Locatelli Milesi,
Longo, Moioli, Roche.

* Soci che non partecipano alla conviviale

Coniugi e familiari presenti: 6Valentina Lupeca, Simonetta Arrigoni, Debora Carminati
e Giacomo Colombi, Antonio Florio, Elena, Chiara e
Marco Lazzari.**Ospiti dei Soci:****Ospiti del Club:****Soci di altri Club:**